

SABATO 27 FEBBRAIO

Dal Vangelo secondo Matteo (5,43-48)

Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

Al termine della prima settimana di Quaresima il Signore ci fa percepire la sua forza e il dono totale di sé. Si rivolge al popolo di Israele e, quindi, a tutti noi, ricordandoci la sua gelosia: "Tu sarai mio popolo... Se osserverai i miei comandi". Il comandamento più esigente, che ci fa sperimentare la somiglianza con Lui, è l'amore per il nemico e la preghiera per i persecutori. Essere capaci di perdonare è il più grande atto di coraggio che possiamo compiere, che ci fa veri discepoli di Gesù: proviamo allora ad essere tolleranti con chi ci ha offeso, proviamo a perdonarlo, anche se avremo bisogno di un po' di tempo per riuscirci.

Guarda il commento al Vangelo sul nostro canale :
<https://www.youtube.com/watch?v=p6u950AvCvE>

